Giornalismo civile, premiati Napoletano e Rizzo

La cerimonia domenica nell'ambito di "Positano mare, sole e cultura"



Una veduta di Positano

POSITANO. A Roberto Napoletano e Sergio Rizzo il Premio Internazionale di Giornalismo Civile, presieduto da Giovanni Russo, conferito dall'Istituto Italia no per gli Studi Filosofici. La premiazione sarà ospitata domenica (ore 11.30) presso la sala consiliare "Salvatore Attanasio" del Comune di Positano, in occasione della rassegna letteraria "Positano mare, sole e cultura", dedicata quest'anno a "L'Etica e l'Estetica". Il Premio, come in passato, è assegnato ai giornalisti che si siano distinti per l'impegno nella tutela dei diritti civili, nelle inchieste e nel sostegno ai valori sociali.

La premiazione sarà preceduta da un seminario di studi dal titolo "L'Etica e l'Estetica", dedicato a Carlo e Salva-tore Attanasio «in ricordo dell'impegno profuso per condurre nella loro Positano i fermenti e le testimonianze della cultura internazionale». I protagonisti, impegnati tra la riflessione filosofica e la stretta attualità, saranno Giulio Giorello, Gerardo Marotta, Giovanni Russo e Francesco D'Episcopo. La rassegna proseguira lunedi (Palazzo Murat - ore 21,30) con lo scrittore noir Andrea Pinketts, autore di "Depilando Pilar'

CHARLES AND HERRYALI

Festival

Romanzi e giornalismo sotto il sole di Positano

Comincia domani e dura fino al 29 lugito la 198 edizione del Festival di Positano Mare, sole e cultura», il cui comitato promotore è presieduto da Aldo Grasso. Il primo appuntamento, nella serata di domani, è con la scrittrice Margaret Mazzantini, che presenta il suo libro Nessuno si salva da solo (Mondadori). Tra i partecipanti alle successive serate: Luciano De Crescenzo, Mariastella Gelmini, Maria Rita Parsi, Andrea Pinketts, Federico Rampini, Sergio Rizzo, Giovanni Russo, Stefano Zecchi. R 3 lugilo sarà assegnato il Premio di giornalismo civile.

▶ Premi. 2 ◀

Vapoletano e Rizzo, il valore civile dei giornali

raria "Positano Mare, Sole e eli Studi Filosofici presieduto sio" del Comune di Positano, in taglio alle 11.30 presso la Sala Consiliare "Salvatore Attanaoccasione della rassegna lette-Cultura", dedicata quest anno a A Roberto Napoletano e Sergio Rizzo il Premio Internazionale di Giornalismo Civile conferito dall'Istituto Italiano per da Giovanni Russo. La premiazione sarà ospitata domenica 3 "L'Etica e l'Estetica"

so, Titti Marrone, Marco De Antonio Stella Mirella Armiero, Nello Ajello, Ottavio Luca-Maria Luisa Agnese, Raffaele sostegno ai valori sociali. Nelle Gaetano Afeltra, Giovanni Rus-Marco, Giorgio Bocca, Gian La Capria, Piero Ottone, Mile-Il Premio, è assegnato ai precedenti edizioni è stato consegnato a Fernanda Pivano, relli, Chiara Beria D' Argentine. Ezio Mauro, Francesco Erbani, na Gabanelli, Donatella Trotta giornalisti che si siano distinti per l'impegno nella tuteta dei diritti civili, nelle inchieste e nel



zione esterna. E qui a Positano

si scopre come si conciliano regole ed eccezioni, nel paesag-

gio naturale e umano della luminosa Costiera: come hanno capito filosofi e artisti, poeti e tero bacino del Mediterranco ha

necessità di riscoprire le dimensioni dell'estetica e dell'etica, nella speranza di un rinnovamento civile, essenziale per

scienziati. Oggi più che mai l'in-

lo è regola a se stesso, norma autonoma contro ogni imposi-

spaziosi. Immanuel Kam ebbe

una volta a dichiarare che il bel-

quiete delle istituzioni, si slanciano verso orizzonti più ampi e

co sopportano vincoli imposti dall'esterno, disprezzano la

liarle. Ma sia l'una sia l'altra po-



Da sinistra: Reberto Napoletuno e Sergio Rizzo

Studi Filosofici, ha deciso di conferire il premio a Roberto Vapoletano, direttore de "Il Soe 24 Ore", e a Sergio Rizzo, responsabile della redazione eco-La premiazione sarà precenomica romana del Corriere del-

duta da un seminario di studi dal ntolo "L'Etica e l'Estetica", dedicato a Carlo e Salvatore Atta-

sito, Giustino Fabrizio, Mario

Calabresi e Sergio Zavoli. Ouest anno l'Istituto Italiano per gli

Ermanno Corsi, Pasquale Espo-

scopo. "Etica ed estetica, sorelvanni Russo e Francesco D'Epile amiche e nemiche insieme

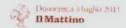
glia. Intreccio di ragione ed di arte e politica. Ciascuna si dizio, ed entrambe generalrici specchia nell'altra, in un continuo rimodellamento del percorvente raccolto la sfida di concite ambigui di una stessa medaemozione, di giudizio e pregiu-Religioni e Filosofie hanno so-Facce riconoscibili e sottilmenso tortuoso che le accomuna nasio "in ricordo dell'impegno profuso per condurre nella loro Positano i fermenti e le testimonianze della cultura internazionale". I protagonisti, impegnati tra la riflessione filosofica e la stretta attualità, saranno Giulio Giorello, Gerardo Marotta, Gio-

Europa come per i paesi dell'Islam, al di là di ogni artificiosa discriminazione ideologi-

di 4 luglio (Palazzo Murat -ore 21.30) con lo scrittore noir Anlando Pilar" (Mondadori), e la ce di "Ragazza di Periferia" (Mondadori), che si confrontedrea Pinketts, autore di "Depicantante Anna Tatangelo, autriranno in un dialogo che mesco-La rassegna proseguirà lune-

lerà musica e parole.

Cultura Società



50

La rassegna di Positano

La bellezza e il bene, separati dagli orrori della storia

Rino Mele

a bellerza salvera il munder- fa dine a un suo persoraggio Dostravvali, Salvaria
da casari Ma dall'aggiattisa voriane, la
violenza mana che distrumpe della vimma media la memoria, dall'audifferenma media la memoria, dall'audifferenma media la memoria, dall'audifferenma che il tuolo del Carriegno di brantacori (è una sinei sontia, tranta-balle, ed
il l'assia inerassa della giustiria. Con iloro decenti fillimento, il custanes irm. Pldiumnionimo el mantalismo so questrio
materidamentolis- ne sonori aggii testi
torni. Quali chinto abharme di chiama
re bello cole de bello cose il manto vicina
le uninalimato che vicina in questo mon
da che sonalità a un enarme l'imaginella sua devenuna intro il muner di fimi n è invintato, autientino dalla nesita minima distanza dal suo batteritto
la la bello che persona alvare il mundo e
altrettama prosalvare il mundo e difitura a è invintato, autienti della nesita minima distanza dal suo batteritto
la la bello che persona o sono di firema di si una consistenza della consita minima distanza dal suo batteritto
la la bello concita ma di si una consistenza della
lossi presente e giuntica con di lissoci se di stagno constituca chiangenterran
dei un attizico di sospressione l'allora



Venere allo specchio il quadro di Valezquez a Capodimpote



Arte e filosofia A -Positiano inspe son e culture-si disculte nel rapporto ba etica ed estatina

normanic a chiederol cosa sia il bello.

Ogg, sufficials curvillare di Postiana di El 1.30 et pariera di questo termo nell'ambito defia MX editorum della subtito defia MX editorum della Sassegua -Postiano, Mane sole e cuttora-che, quest'amo, ha permotivo squ'attore properto le distinguali fiacer dell'assertime dell'assertime della servizione di servizione della servizione di servizione della servizione di servizione della servizione di servizione della servizione di servizione della servizione della servizione di servizione di servizione di servizione di servizione di servizione della servizione di servizione della servizione di servizione della servizione di servizione di servizione di servizione della servizione di servizione di servizione della servizione di servizione di servizione di servizione di servizione della servizione della servizione della servizione della servizione della servizione di servizione di servizione della servizione d

Riconoscimenti

A Napoletano e Rizzo i premi di giornalismo

A Roberto Naposetano e Sergio Rizzo y a E Premia Enternazionale di Rizzo y a E Premia Enternazionale di Giornalierno Chrise conferito dell'Indhiso Italiano per gil Studi Fiboofici presiscutto da Giovaroni Russo. La premiazione sario ospitata oggi allo 11.30 presao ili salia consiliano Salvatora Attanasio- del Comune di Positano, in occasione della reassegna interaria «Positano Mare, Sole e Cultura», dedicata quesal anno a «L'etica el l'estetica». Il premio, come in possato, è assegnario si giornalisti per l'impegno nella huissa dei dietti civili, nelle inchieste e nel sostagno al valori sociati. Quest'anno l'abbuto lascino qui Studi Filosoficcha deciso di conferire il pramio a Roberto Naposistano, direttore de «Pole 24 Or», e a Sergio Rizzo, responsabile della redazione occasione a romana del «Cornera della sera».

La rassegna Positano a Napoletano e Rizzo premio di giornalismo

Roberto Napoletano e Sergio A Rizzo il premio internazionale di «Giornalismo civile» conferito dall'Istituto italiano per gli Studi filosofici presieduto da Giovanni Russo. Oggi (ore 11,30, Comune) la premiazione a Positano in occasione della rassegna letteraria «Positano Mare, Sole e Cultura», dedicata quest'anno a «L'Etica e l'Estetica». Il premio, come in passato, è assegnato ai giornalisti che si siano distinti per l'impegno nella tutela dei diritti civili, nelle inchieste e nel sostegno ai valori sociali. Quest'anno l'Istituto italiano per gli Studi filosofici ha deciso di conferire il premio a Roberto Napoletano, direttore del Sole 24 Ore», e a Sergio Rizzo, responsabile della redazione economica romana del Corriere della Sera. La cerimonia sarà preceduta da un seminario di studi dal titolo «L'Etica e l'Estetica», dedicato a Carlo e Salvatore Attanasio «in ricordo dell'impe gno profuso per condurre nella loro Positano i fermenti e le testimonianze della cultura internazionale». I protagonisti, impegnati tra la rifles sione filosofica e la stretta attualità. saranno Giulio Giorello, Gerardo Marotta, Giovanni Russo e France sco D'Episcopo. Kant scrisse che il bello è regola a se stesso, norma autonoma contro ogni imposizione esterna. E qui a Positano si scopre come si conciliano regole ed eccezioni, nel paesaggio naturale e umano della luminosa Costiera.



Il direttore del Sole 24 Ore Roberto Napoletano

la Città

Centraling

089/2783111

Cultura&Società

SABATO 2 luglio 2011

35

www.lacttecksukymo.it e-mad sziemo@iacttacksakutic.it

Premi

«Giornalismo civile» a Napoletano e Rizzo

Roberto Napoletano, direttore del «Sole-24 Ore», e Sergio Rizzo, inviato del «Corriere» ricevono questa mattina a Positano (ore 11,30, sala consiliare del Comune) il Premio internazionale di giornalismo civile conferito dall'istituto italiano per gli studi filosofici presiedato da Giovanni Rasso. La cerimonia sarà precedata da un seminario su «L'etica e l'estetica» con Giulio Giorello e lo stesso Russo.



DER SAPERNE DI PIC

が他の見用を放べることがなっているとう ways dapains count con



casta" e al airenone de "Il sode 24 Oce", Roberto Mapoleumo. La premiazione sara precestara dalseminaria L'Etaque Incolca", dedicato a Carlo o Salvato. THE PARTY SANCE SA

Ciomalisti di mincea a Palazzo Murat

"Mare, Sole e Cultura" ospika Giurdamo e dominini premin Rizzo e Napole trano

noschneute è state assegnate mate cante Castalla, Cerardo Matona, Cheranni Russo e Francesca D'Émiscopa, Il denda Picama, Giorgio Bearts, Gian Sicenfrontanosolomo, il n-

det giarmilsti Gigt Marzallo e

rm Patricin, Marto Calabrest e un dittatike condite da musica sergio Zavoli, Lunesti, si urraza lando Phar'e la cimiame Anna Amendo Stella, Ottavio Lacari-II. Eziu Manno, Francesco Bibam, Haffaele La Capria, Piero Orour, Mileun Galamelli, Caliste-Pulitzu Murat, nile 21.30, per epacyleran loserWaremai An-Camagelo, autrice di "Ragazza drea Plaketts, autore di Daya Himmin".

AND KATTERS OF SOURCE

LAHIA URBARI

es diretuire del Chomale. Stario compagnin del vice direntore hily, Commissioniam.c LA HASSEGINA LEGERAGE "PHRIS smo, Questa sera elle 21,30 el Palazzo Murat Pedimendisia ed elegelist, intercerts is exactly methesia Sanpuisiathe (Mondadim) sufferension of mode. gh halian, nen e mano men, in mon 2011 Marc, Sub contuna dedica dar gioria al giornali

B SALOTTO

Ostati agli incortin di Patezzo Murat a Positario

Giovanni Russa, La tasseggia, domain alle 11.30, nella sala Salvatore Attanushing did Codel Conticue della Sera e unione gluma alla 19esma edizione. smo Chille, ideato dall'Estituto Reliano ner gli smell filosoffer. Quest'anno sarà assegnato a Sergio Mizzo, responsabile della delixione economica someous and the America Stells of "La mic internazionale di gnemitmined bestone copie il Pre-

IR(OMEAL

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

LA TEMPESTA

Voleranno le sedie

di Rino Mele

ell'opera più inquietante, e perfetta, del nostro Rinascimento, la "Flagellazione" di Piero della Francesca, forse del 1464, vedo racchiuso il misterioso travaglio della bellezza, quel portare alla perfezione i segni per nascondere l'orrore, quasi una maschera semplice e chiara impedisca il terrificante volto che nasconde. Sulla destra del quadro...

SECRUE A PAG. 4

MELE

DALLA PRIMA

al centro di un gruppo- è rappresentato un giovane bellissimo, fermo nell'equilibrio di una lucente e pacata forza. A sinistra, in uno spazio contiguo e lontanissimo, Cristo flagellato alla colonna. Molte sono state le interpretazioni di questo lavoro, tra esse prevalenti quelle che alludono ai difficili rapporti tra la Chiesa d'Oriente e d'Occidente: ma certo non è possibile eludere il rispecchiarsi della splendente figura del giovane Oddantonio-fratellastro del duca di Montefeltro-ucciso nella congiura dei Setafini nel 1444, a soli ventidue anni e Cristo, devastato dai flagelli e dai sangue: è l'immagine del dolore che Piero ha voluto nescondere, nell'evocazione del giovane assassinato. In questa stractidinaria tavola. Cristo rigato di sangue è sottratto al nostro squardo dalla perfezione delle misure, dalla geometria diventata linguaggio estremo. L'orrore è ricacciato indietro dalla ricerca formale della perlezione lla sezione aurea divide i due momenti narrativi -lo spazio esterno e l'interno- nel quale la visione è consumata) prima nascondendo nella maschara di una distrutta ballezza la devastazione del giovane corpo ucciso, pui sollevancio Cristo dalla tortura del suo sangue nelle linee gloticse di un'ineffabile prospettiva La bellezza è l'indicibile che tentiamo di dire e di cui abbiamo paura, il terrificante che nascondiamo in figure perfette quando mettiamo in scena i segni di una devastante apparizione. Oggi alle 11,30 nella Sala del Consiglio comunale di Positano, si parlerè del difficile rapporto tre estetica ed etica, all'interno della XIX edizione della Rassegna "Positano, Mare, sole e cultura" che, quest'anno, ha per motivo ispiratore proprio la due seducenti e inquiete categorie: nella stessa mattina Roberto Napolitano e Sergio Rizzo riceveranno il premio dell'Istituto di Studi Filosofici per il Giornalismo civile. Non bisogna fidarsi della bellezza: quanto più è l'ucente -come quella di Positano (e della sua costa)- tanto più travolge. Bisogna avvicinarsi a essa supplici, come a un dio, chiedendo la grazia di continuare a goderne rimanendo immuni dal rovescio della visione

POSITANO: Mare, Sole, Cultura....

Creato il 03 luglio 2011 da Massimocapodanno

Si è tenuto questa mattina nella la Sala Consiliare del Comune di Positano un importante e prestigioso incontro culturale nell'ambito della Rassegna "Positano Sole Mare e Cultura". Un seminario su un tema interessantissimo e oggetto di storici dibattiti da sempre, quale l'*estezica", che ha veduto come protagonisti Giulio Giorello, Gerardo Marotta, Giovanni Russo, Francesco D'Episcopo, Rino Mele, Gennaro Sangiuliano. Inoltre è stato consegnato a Sergio Rizzo e Roberto Napoletano il Premio Internazionale di Giornalismo civile.

Napoletano il Premio Internazionale di Giornalismo civile.

Il Sindaco De Lucia, nel dare il benvenuto a tutti coloro che hanno partecipato ai lavori, ha aggiunto: "Semmai esistesse un concetto di bellezza oggettiva, Positano ne incarna sicurarmante tutte le caratteristiche. Le meraviglie naturali e la magica atmosfera che la caratterizzano sono ancora nel capolavori dei più grandi artisti del secolo scorso. E' da sempre terra di rispirazione e di elevazione per eccellenza e dunque luogo privilegiato per discutere di etica, intesa anche come rinnovamento civile, in un momento non facile per la società contemporanea. Questo seminario è dedicato a Carlo e Salvatore Attanasio, che oggi ricordiamo per l'amore sempre dimostrato per Positano, anche con il costante impegno nel portarvi tutto il meglio della cultura internazionale, nell'ottica di un costante accrescimento etico e culturale del nostro paese." "Inoltre" - continua il Sindaco De Lucia - "voglio altresi ringraziare i dottori Sergio Rizzo e Roberto Napoletano che oggi Positano premia come figure più rappresentativa del giornalismo italiano. Il loro impegno civile, culturale e professionale vuole essere da monito per tutti gli interpreti dei mezzi di comunicazione di messa contemporanei. Essere autore seguendo un codice decontologico e oggi divenuto non facile. Ma alle nuove generazioni che si affacciano al mondo dell'informazione attuale Positano vuol dire, con questo riconoscimento, che ci sono ancora professionisti come Rizzo e Napoletano che fanno del proprio mestiere icona di verità, democrazia e pluralismo."



Enzo D'Elia, "Patron" della manifestazione culturale: Positano 2017 Mare , Sole e Cultura che si svolge la sera al Palazzo Murat di Positano



Il saluto di Michele De Lucia, Sindaco di Positano. Alla sua sinistra. Il prof. Giovanni Russo,il prof. Francesco D'Episcopo, lo scrittore Rino Mele e il vice direttore di TG1 Giuliano San Giuliano



Sergio Rizzo, Corriere della Sera, Michele De Lucia , Sindaco d Positano, Roberto Napolitano, dir. SOLE 240re e Il prof. Giovanni Russo



Michele Cinque, dir, PositanoNews,II vice direttore di TG1 Giuliano San Giuliano e i due premiati Roberto Napolitano e Sergio Russo.



Roberto Napolitano e Sergio Rizzo





Roberto Napolitano riceve il premio da Marsia Lambert



Sergio Rizzo riceve il premio



Tra gli ospiti Giggi Marzullo

M pince Of the 6 place prima di tutti i tuoi amici.

Archivio

CONFIERE DELLA SERA

Romanzi e giornalismo sotto il sole di Positano

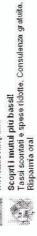
Mazzantini, che presenta il suo libro Nessuno si salva da solo (Mondadori). Tra i partecipanti alle successive serate: Luciano De Crescenzo, Mariastella Gelmini, Maria Rita Parsi, Andrea Pinketts, Federico Rampini, Sergio Rizzo, Giovanni Russo, Comincia domani e dura fino al 29 luglio la 19ª edizione del Festival di Positano «Mare, sole e cultura», il cui comitato promotore è presieduto da Aldo Grasso. Il primo appuntamento, nella serata di domani, è con la scrittrice Margaret Stefano Zecchi. Il 3 luglio sarà assegnato il Premio di giornalismo civile.

(24 giugno 2011) - Corriere della Sera

Ogni drifte de lagge sulle informazion forma da RCS attraverso la sozione archivi, spetta in via eschista a RCS e sono pertanto vietate la rivenduale e la riproduzione, enche parziele, con quelsiasi modalità e forma, del dati repertibili attraverso questo Servizio. È attraverso la sozione archivi, spetta in via eschista a RCS e sono pertanto vietate la rivendua e la riproduzione, enche parziele, con quelsiasi modalità e forma, del dati repertibili attraverso questo Servizio. È attraverso la sozione archivi, spetta in via eschista a RCS e sono pertanto vietate la rivendua e la riproduzione, enche parziele.

Scopri la Laurea On Line Studia da Casa e dai gli Esami. Ora Puoli Chiedi Info

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK





distintivo di titolantà di RCS. Chi intendesse utilizzane il Servizio deve limitansi a fanto per estgenze personali e/o interne alla propria organizzazione

Turismo responsabile Vacanze con la natura per tutti, under 25 e famiglie campiavventura it

HOME

pagina 33 sezione: Nazionale 12 luglio 2011 ---

Palazzo Murat, si innesta nella 19esima edizione della rassegna letteraria "Positano 2011 - Mare, questo scenario le nostre vite? Sono questi solo alcuni degli interrogativi che si pone l'inviato da sole e cultura". A moderare l'incontro sará il giornalista Antonio Monda che, insieme a Rampini, positano. Quali sono gli effetti della "nuova America" sulla "vecchia Europa"? Come sapremo ispondere alle sfide della nuova economia globale? E soprattutto: come stanno cambiando in edizioni Mondadori), che presenterá oggi a Positano. L'iniziativa, che si terrá alle ore 21.30 a New York del quotidiano "la Repubblica" Federico Rampini nel suo libro "Occidente estremo" analizzerá il futuro dell'Italia e del mondo e disegnerá una mappa che tiene conto dei nuovi apporti di forza con la "Cindia" dopo la crisi del 2008, assumendo come assioma l'ascesa dell'impero cinese ed il declino della potenza americana.

nviato che, dal suo osservatorio privilegiato, delineerá l'aspetto di un'America che ha incontrato · In particolare sotto la lente d'ingrandimento sará la parabola del cambio di vertice del pianeta nuovamente dopo cinque anni trascorsi nel turbinìo della tumultuosa crescita cinese e che ha che implicherá la ritirata degli Stati Uniti e l'avanzata della Cina. A descriverla sará lo stesso itrovato con strutture fatiscenti e non paragonabili a quelle realizzate nelle grandi capitali asiatiche. Questo in netta antitesi con quanto sta accadendo in Cina.

Priproduzione riservata Alfonsina Caputano



Lui, è uno scrittore di romanzi noir. Lei è una delle voci più apprezzate della musica italiana. Insieme, hanno animato, con parole e musica, la rassegna "Positano 2011 - Mare, sole e cultura"

Littolo dello spettacolo era gia un programma: Bastardo lio, lei no. Lo scrittore Andrea Pinketts e la bella cantante Anna Tatangelo hanno messo in scena una kermesse di nuisica e parole nella rassegna Positano 2011 Mare. Sole e Culturo, curata da Enzo D'Eba, che si e svolta nella suggestiva programi Palazzo Murat



OULINE.

Spettacoli & Tempo libero

Lo scrittore Parla Andrea G. Pinketts, protagonista di «Mistero» su Italia 1 da Oreste Albarano, l'architetto che dice di aver visto un fantasma nel Museo Naziona-

«I fantasmi non si fanno fotografate» dato la fotografia che ha scattato alla redazione di Mistero e che ci sarebbe stato un mezzo impegno di occuparsi della storia...

di ANGELO LOMONACO



In trasmissione il mio ruolo è quello dello scettico. Rivolgo domande a chi porta la sua testimonianza su casi eccezionali che esulano dalla realtà quotidiana. Ma non esprimo giudizi. Lascio le conclusioni agli spettatori». Lo scrittore Andrea G. Pinketts è

tra i protagonisti del programma di Italia 1 Mistero. È conosce la storia del (presunto) fantasma nel Museo Archeologico «perché spiega — l'ho letta sui giornali».

CONTINUA A PAGINA 11

Andrea C. Pinkerts

Fantasmi e foto

SEGUE DALLA PRIMA

Pinketts, del quale Mondadori ha appena stato pubblicato il romanzo Depilando Pilar, tornerà in tv dal 4 settembre con la nuova serie di Mistero. «Sono un agnostico dal punto di vista religioso - afferma - e aperto ad ascoltare le storie che ci raccontano. Non esprimo mai giudizi durante la trasmissione ma talvolta sono consapevole che mi trovo di fronte a enormi bufale». Che cosa pensa lo «scettico» della storia raccontata le? Lo stesso Albarano sostiene di aver manmezzo impegno di occuparsi della storia... «Allora meglio che non dica niente, magari mandano me a indagare su questa cosa», scherza Pinketts. Poi, con tono più serio, aggiunge: «Credo che oggi esistano tecniche, neppure particolarmente sofisticate, per creare fantasmi dove non ci sono. Tuttavia, devo dire che in alcuni casi e in alcuni luoghi, per esempio nel castello di Bernabò Visconti, ho effettivamente avvertito presenze. Non ho visto fantasmi, però c'erano i rilevatori». Suggestione? Chissà. Non sarebbe strano, visto che nel maniero su una riva dell'Adda, in provincia di Milano, si narra che sia nascosto il tesoro di Federico Barbarossa e che i fantasmi dei suoi soldati siano ancora lì per proteggerlo. Nei pozzi del castello, inoltre, i Visconti gettavano ospiti indesiderati e nemici catturati in guerra. La stessa figlia di Bernabò Visconti, alla fine del XIV secolo, fu murata viva nelle segrete perché colpevole di essersi innamorata di uno stalliere. Insomma, ce n'è abbastanza da far tremare un po' le ginocchia. Diverso, però, è credere nei fantasmi e fotografarli. Per non parlare dei cacciatori di ectoplasmi. «Be', questi ultimi esistono e fanno il loro lavoro. Non mi esprimo, tuttavia credo che debbano avere la possibilità esercitarlo e che effettivamente ci siano luoghi maledetti. Purché — commenta Pinketts — non si abbia la pretesa di pagarli con soldi pubblici: sarebbe insensato». Ma a questo non si è arrivati. «Non credo invece - continua che si possa fotografare i fantasmi. Tutto è possibile, ci sono fenomeni inspiegabili, però da scettico direi che se qualcuno sostiene di esserci riuscito c'è stata qualche manipolazione». E conclude: «I veri fantasmi sono quelli dei vivi, delle persone che hanno lasciato una traccia in un luogo e nella nostra memoria. Sono gli unici certi, e sono anche fotografabili». Rimane un dubbio che Pinketts non è in grado di sciogliere: alla storia del fantasma individuato e fotografato nel Museo di Napoli sarà dedicata una puntata della trasmissione oppure no? Mi-

Angelo Lomonaco

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRES DEL MEZZOCIORNO

LE LUNE DI FO

F WPANIA

Il concorso

Miss Italia, le ragazze campane che sono arrivate in semifinale

II fibro

Spachtholz, pittore bohémien d'Amalfi

di Gabriele Bojano



ors 2012 - infolune +39 081 19303885 - prenotazione obbligatoria

SCUOLA, RIPRESA TRA LE INCOGNITIE

EDUCARE ALLA LEALTÀ

di FRANCESCO CORMINO

gosto volge alla fi-ne e la scuola, a gioral, riapre 1 battenti, il primo settembre i docenti ripren-dono le attività di pro-grammazione e, a seguire, gli studenti ritormeramo in classe. Nel marasma al-tuale potrebbe essere una di quelle potre li struzioni che agiscono da riferimen-to e lasciano apperto il var-co verso un futuro meno pessimista. Il che soprat-tutto nel Mezzogiorno è un'autentica necessibi. 21 tutto nel Mezzogiorno e un'autentica necessità. I segnall tuttavia non sono incoraggianti. Gil esami di Stato, che rappresentano l'itto finale di un ciclo e ne esprimono, per alcuni versi la qualità, hanno fotografiato una situazione perversa. Con un'impenna i di noo, e lode nel Sud, che ha raddoppiato rispetto al Nord. Un liceo in Calabria, da solo, ne annoverava venti, quando le realità dal lazio in su arrivano ai massimo a due. Per carità non si escludono isolate eccellenze, ma qui non si puna delle eccezioni. La di antisum è evidenne. Una performance davvero in spiegabile dopo una griga stagione di ritardi, bocciature, disservizi. Prenditamo I test invaisi, bamo descritto un gaja konde Sud assa marcaun'autentica necessità. I

si, hanno descritto un gap tra Nord e Sud assai marcatra Nord e Sud assal marca-to proprio alle superiori. Poi un exploit di maturità brillanti ribalta tutto e cer-tifica, invece, il contrario. Certo quel test potrebhero essere inappropriati e sfa-vorire alcune regioni. In aggiunta l'esame di Stato si avvale di una valutazio-ne chi complesso che non prone più complessa che non i quiz a risposta multipla, ma è davvero solo in que sto la chiave della contrad-

dizione? Le analisi, analogamen-te al fenomeno, si ripeto-

no equali tutti gli anni. E non convincono. Varmo dal compassionevole si ragazzi ricevono una sorta di rissarcimento per le difficoltà di inserimento», al-Fantropologico «i nostri giovani sono più spigiati, creativi e regono meglio la prova». Cò che non si dice e futti sanno è il turlo e l'influenza delle raccomandazioni. Una pratica che falsifica la credibilità del giadzia o nuoce, in noche i assista i a caccionima del giudiciso e autoce, in nome dil qualcuno, al buon nome dila scuola come tale. Non solo. Se lo fossi uno studente di quelli seri e scrupolosi, dopo una gra manovrata dagli urbiti, che lezione apprenderei? Quale sentimento dovrei coltivare, constatando che si violano le regole che mi hanno insegnato? Il vero divario tocca la monilità e la dignità di quei docenti che si dimettono dalla lo fanno per leggerezza altri coltivare, con dosi tossiche di consocenza, amicicia e parentella. Altro che vestati dell'etica pubblica. Chi scrive non hai terapie de suggerire, di certo questo esame di Stato ri fiette un qualcosa di già noto che riguarda il no sito senso (e l'assenza) dei soltato. A Sud più che a Nord. Burocrazia, carte, protocoliti insomna una forma vuota di sosianza. Sarebbe già tanto se li tema non fosse accantonato nel prossimi nove mesi per riemergere a luglio prossimo. Più che un'azio-i cemaria, occurrerebbe

ni censoria, occorrerebbe una discussione per sensi bilizzare i più avveduti sul fatto che certe foto dai tratti alterati offuscano anche quelle realtà che non lo

CONTINUES & DAGUNG T

Sorteggio II presidente: «Mancini? Meglio Mazzarri. E proverò a prendere Rossi»

Champions, girone di

De Laurentiis: Bayern, Villarreal e City formidabili









«Subito un'altra punta»



Non ha dubbí l'editorialista del Non ha dubbi l'editorialista del Corriere della Sera, Mario Sconcerti: il Napoli necessità di un attaccante di riserva che possa fare la differenza, una punta alla Gilardino o alla Borriello.

LE TOWN

RIO È VIVA, NAPOLI È DEPRESSA

di DOMENICO SALVATORE

an DOMENICO SALVATORE

Caro direttore, possono
davvero Napoli e il
Mezzogiorno seguire il
modello di sviluppo del
Brasile? Il Brasile è un luogo
complesso, e situccitato ma,
semplificando un fenomeno
complesso, concordo con lei
quando afferma che la chiave
dello sviluppo brasiliano è
innanzitutio culturale. Ho 33
anni, sono un ricercatore
universitario e di no avuto
l'opportunità di trascorrere
un periodo presso una
business school di Rio de
Janeiro e visitare spesso il
Brasile per motivi personail.

Parla Lina Lucci

La Cisl a Caldoro: attento, così ti giochi la credibilità

di FABRIZIO GEREMICCA



«La giunta regionale non può limitarsi à prendere atto dei tagli del governo ed a decurtare i servivi o ad annentare la tassazione locale. Servono interventi che diano ossigeno alle famiglie in difficultà»

E DAGEST S

Napoli Taxi, arrivano i «mistery client»: verificheranno, a sorpresa, i servizi al cittadino

«Mai più politici nelle preferenziali»

L'assessora Donati: a settembre ridisegneremo le corsie

La fine delle vacanze estive a Napoli coincide con il traffi-co. L'assessora alla Mobilità Anna Donati fa il punto sui progetti in cantiere, comin-ciando dalle corsie preferenzia-ili «A settembre le ridisegneremo: saranno riscrvate solo a te-ni e mezzi pubblici. Nessun politico avrà deroghe». A settem-bre partirà anche la maxi 2ti bre partirà anche la maxi Zil del centro storico e i lavori per la pista ciclabile da Bagnoli a San Giovanni. È annuncia: «Costrolleremo i tassisti con i mistery client, con clienti a sorpressa. Tra le priorità l'accorpamento delle partecipate, ma la sua ossessione resta pizaza Garibaldi: «Trovo giusto il rigore della delibera, non si può essere assediati non appena usciti dalla stazione».

DISSESTO, PROSPETTIVA

di BERNARDINO TUCCHLO *

SCIACLRATA

Sono convinto che il collega
Realfonzo, nell'intervista
ritasciata al Corriere marredi
scorso, non giudichi
ineluttabile il dissesto
finanziario, volendo piuttosto
indicare scelte e soluzioni
idone e a scongiurare tale
sciagurata prospettiva.

* Assessore al Patrimonio
del Comune di Napoli

COMBINA PAGNA 4

Nuova spider, spot girato a Caserta



Ferrari, ciak alla Reggia

Nella Reggia vanvitelliana di Caserta girato lo spot della nuoviccima Rerrari ASR Spider, l'uttimo giolello made in nuovissima Ferrari 458 Spider, l'ultir Maranello.

Lo scrittore Parla Andrea G. Pinketts, protagonista di «Mistero» su Italia 1

«I fantasmi non si fanno fotografare»

di ANGELO LOMONACO



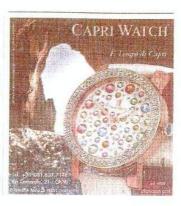
 In trasmissione il mio ruolo è quello dello scettico. Rivolgo domande a chi porta la sua testimonianza su casi eccezionali che esulano dalla realtà quotidiana. Ma non esprimo giudizi. Lascio le conclusioni agli spertatori». Lo acrittore Andrea G. Pinketts è

tra i protagonisti dei programma di Italia i Mistero. È conosce la storia del (presunto) fantasma nel Museo Archeologico «perché spiega — l'ho letta sui giornali».



De Holanda: vi spiego il mandolino carioca

di STEFANO DE STEFANO





Centro Porsche Salerno

G. Del Priore Srl. Via Parmienide 260, Salerno Tel. 089 332700

Cultura · Società

Gialli surreali

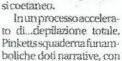
Torna Lazzaro l'investigatore di Pinketts E depila Pilar

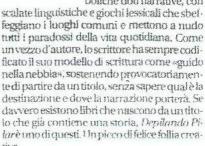
Santa Di Salvo

aGstaperGenio, maquando è a Napoli sta anche per Guaglione. Inutile ten-I tare di definire uno scrittore come Andrea G. Pinketts, ci ha già pensatolui: «lo sono uno tipo Dostoevskji». Anoi lettori sembrainvece molto più almodovariano, per la sua vena surreale e la sincera carica di autoironia, per quella sua lucidità etilica che lo mantiene in (quasi) perenne stato di grazia quando scrive e che regala sempre nuovi divertissement al popolo affezionato che segue ad ogni passo i suoi romanzi. L'ultimo dei quali. Depilando Pilar (Mondadori, pagg. 408, etm 18) ègitalla prima ristampa in un mese e verrà presentato oggi alle 19,30 a Napoli, al Circolo del Tennis in Villa Comunale. Ieri sera gran soirée a Palazzo Murat a Positano, per la rassegna «Mare sole e scrittura», in singolare abbinamento con Anna Tatangelo, anche lei autrice Mondadori con il suo Ragazza di periferia. Titolo dell'incontro suggerito da Pinketts medesimo: «Bastardo lui, lei no». Chegentiluomo,

Riecco di nuovo Lazzaro Santandrea, protagonista di una decina di romanzi e alter ego dell'autore. Più che un detective, un investigatore per caso, una calamita per le calamità, uomo giusto nel posto sbagliato. Che poi sarebbe Milano e la variopinta galassia che da sempre ruota attorno a lui; Pogo il Dritto e De Sade, i giornalisti Alice Martadi e Montoya, il mansigliese Gilles Regard. Stavolta Lazzaro, che è anche un gran lazzarone, deve vedersela con una ondata di omicidi legati al diffondersi di una oscena malattia venerea, con una sola cosa in comune: gli assassini sono

tutti tassisti. Nella sarabanda «di pelle e di pelo» messa sudali autore ci sono naniesperti di arti marziali, industriali con il vizietto sadomaso, sicari in doppiopetto, giganti freak, signori della guerra, infine due donne. Unacon gli attributi maschili, Sole Mare; una barbuta, la sunnominata Pilar. E Lazzaro scoprepersino di avere un figlio, qua-







Vitia Comunale Lo scrittore milanese presenta il suo ultimo successo

0





HOME | STREAMING | VIDEO | FOTO | BLOG | APPUNTAMENTI | SONDAGGI | PALINSESTO | PROGRAMMI | SERVIZI | FREQUENZE

Política | Dal mondo | Cronaca | Provincia | Economia e finanza | Cyber, scienza e gossip | Istruzione e lavoro | Cultura e tempo libero | Sport | Archivio Notizie

Lunedì 25 Luglio 2011

CULTURA E TEMPO LIBERO - Lettératura

h# place 1

Condividi

le più lette | le più commentate



Andrea Pinketts e Anna Tatangelo al Palazzo Murat di Positano



04/07/2011, ore 09:58 -

Cosa hanno in comune il più originale scrittore noir italiano, Andrea Pinketts, autore di "Depilando Pilar" (Mondadori), ed una delle voci più apprezzate del panorama musicale italiano, Anna Tatangelo, l'autrice di "Ragazza di periferia" (Mondadori)? "Bastardo lui, lei no", questo il titolo della serata della rassegna Positano 2011 Mare, Sole e Cultura, giunta quest'anno alla XIX edizione. Lunedì 4 luglio, alle 21,30, a Palazzo Murat, andrà in scena il valzer tra l'anima di uno scrittore dalla pellaccia durissima quella di una Cenerentola contemporanea, materia di sogno per tante ragazze come lei.

Giornalista investigativo, addirittura di infiltrarsi in sette sataniche. attore

indipendente e, nel corso dell'ultima stagione televisiva, inviato speciale della trasmissione "Mistero" su Italia 1, Andrea Pinketts, autore dalla prosa dissacrante, esibirà i tanti aspetti della sua personalità e dei suoi interessi nell'istante in cui darà vita al confronto con Anna Tatangelo. Lei, la celebre Lady Tata, racconterà i sogni e le soddisfazioni professionali di una giovane donna dal temperamento forte, forte al punto da restar capace di lottare contro le maldicenze che l'hanno accompagnata, che le sono servite per crescere più velocemente, passando ogni tanto per qualche bruciante delusione.

Cosa hanno dunque veramente in comune Andrea Pinketts e Anna Tatangelo? Certamente l'energia che li tiene qualche metro sospesi da terra, che consente loro di essere protagonisti nel mondo dell'Arte vivendo con disinvoltura il difficile mestiere di chi un giorno abbandona la normalità. C'è in Andrea Pinketts il gusto tutto letterario della provocazione. C'è in Anna Tatangelo la forza di elevarsi al ruolo di diva conservando una sorprendente semplicità, interamente tenuta in piedi dal suo stesso talento.

Risvolti che emergono dai libri che Pinketts e Tatangelo hanno voluto pubblicare. Se "Depilando Pilar" è un canto poetico e folle colorato di giallo, "Ragazza di periferia" è la biografia profonda e avvincente di una donna cui nessuno ha regalato nulla, e che tuttavia ce l'ha fatta.

La rassegna proseguirà martedì 12 luglio (Palazzo Murat -ore 21,30) con Federico Rampini, autore di "Occidente estremo" (Mondadori). Il celebre giornalista, inviato in Estremo Oriente e oggi negli Stati Uniti, in compagnia di Antonio Monda si interrogherà sui destini della superpotenza americana e sulle conseguenze che la nuova geografia economica e i nuovi equilibri del pianeta avranno sulle nostre vite.

Riproduzione riservata @

ritorna a Cultura e tempo libero





Haber: "licenziato e querelato per un bacio in scena'

Arriva come un fulmine a ciel sereno il licenziamento di Alessandro Haber dall'Otello

che si terrà presso il Teatro



saldi

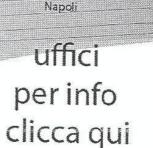
i commenti

Mi place 1 1

scrivi un commento

scrivi un commente (invia ad un amico

Condividi



Centro Direzionale

cerca una notizia:

notizie correlate

più lette in primo piano

All'Orto Botanico di Napoli Antiche Leggende

Per la rassegna "Brividi d'estate", organizzata da "Il Pozzo e il Pendolo", in

programma all'Orto Botanico di



Napoli Teatro Festival: "il debutto in prima nazionale di "Cristiana Famiglia"

Debutterá giovedi 7 luglio 2011 alle ore 19.00 (in replica

venerdi 8), in prima nazionale al Teatro ...



Concluso con successo il palio di San Bernardino

leri sera, nel piccolo, grande palcoscenico a cielo aperto della valle è andata in scena

la storia, quella di sette secoli ...

Napoli, scatta l'ora dei

Il caldo non blocca la voglia di

Il volto ambiguo e oscuro di Milano

assisti che diventano killer spietati. Una malattia della pelle che dilaga, una Milano straniata e straniante, un investigatore atipico come Lazzaro Santandrea, una donna ambigua. Sono gli ingredienti dell'ultimo noir di Andrea G. Pinketts, Depilan-

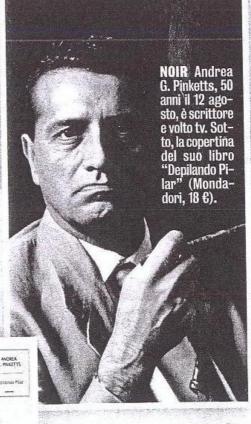
do Pilar (Mondadori, 18 €). In cui lo scrittore non lesina certo i colpi di scena.

Perché sono i tassisti a dare il via al romanzo?

«Sono i nuovi cowboy metropolitani. Invece di portare le mandrie da uno Stato all'altro, trasportano persone. Non sono un'autentica categoria, spesso è gente che viene da professioni diverse. Sono cavalieri solitari alla *Taxi driver*».

Che cosa li accomuna oltre al fatto di guidare auto bianche?

«Un'epidemia che aggredisce loro e Milano. Sotto il profilo clinico è inspiegabile, ma i killer hanno in comu-



ne qualche segno particolare sul volto: eczemi, brufoli...».

Ancora un suo libro ambientato a Milano...

«Questo è un romanzo sul rapporto tra pelle e pelo, ci vuole pelo sullo stomaco per leggerlo e parla della pelle di una città che si sta ammalando».

Come nasce Lazzaro Santandrea?

«È un alter ego, contiene una parte di me. E io sono agnostico, ma mi interessa il sacro. Volevo che in questo personaggio ci fosse qualcosa di irriverente: Lazzaro è il primo *zombie* della storia. Santandrea è il santo che contiene la parte irriverente».

Depilando Pilar è un romanzo...

«Di eccessi. Sono post moderno, un massimalista».

Manuela Sasso

Spettacolia Tempo libero

«Terronismo» a Selano

Un luogo incantevole per presentare il libro «Terronismo», scritto dai diettore del «Corrière del Mezzogiorno» Marco Demarco, edito del Rizzoli. Se ne parlerà staseria (ore 21), nell'ambito della rassegna «Libri sotto la stelle», ideata da Angelo Ciaravolo, sulle terrazze del resort Le Avidile di sifanna d'Equa a Selano. Assieme all'autore e a Ciaravolo, sard presente Ottavio Luararelli, presidente dell'Ordine del Giornalisti della Campania, il repertorio musicale sarà affidato a Teodros Serro.



Pinketts Il virus delle donne

Andrea Pinketts: «Quanto mi piacciono le napoletane»

di ALESSANDRO CHETTA

Malattie veneree e omicidi: il nuovo libro del «cannibale»

di ALESSANDRO CHETTA

entire Pinketts al telefono e poi discoltarne la registrazione. La voce arrochita dal cellulare col campo che vu e viene, le stregamente milianese delle partochi col (Peh vobbé, diciamo che il mio littimo"...), e sopusttuto il selescizione in tre parole della nuova fatica letteraria per Mondadori, ne fa un di pirtata, da radio rock della marcesana. Domardia: Andrea, di cosa paria il suo Depliando Pilar. Luisbel rapporto tra la pelle e il pello. Prego: well rapporto tra la pelle e il pello. Prego: well rapporto tra la pelle e il pello una roba di malatire venere che aggradiscono Milano e i suoti tassistis. La tradizione Pinketts, narratore cannibale più pulp che noir, è rispettata. Una chiacchiemta che vi risproponiamo, punto per punto, (quast) entire Pinketts al telefono e poi

to per punto, (quasi) senze omissioni. E per chi volesse incontra chi volesse incontrario, lo scrittore, giornalisti investigativo e conduttore IV («Misreti» su la lia 1), sari hunedi alle 21 e 30 ospite della rassegna Positano Mare sole e scrittura - XIX edizione, a Pelazzo Murat, insieme ad Anna Tetangelo, che sempre per Mondadori ha pubblicato Ragazza di Periferia.

dadoro na pussana ría.

Titoto dell'incontro tra lei e la cantante: «Bastardo Iul, lei no».

«I ho ideato io. Tra Faitro con Anna si verifica una sorta di continuità».

Continuità:
«Sei ama fa presental un libro con Nino...no. sousa, con Gigi (D'Alessio.

no. no, scusa, con Gigi (D'Alessio ndr), che gaffe il lunedi tocca ad Anna. Una saga ampliare che allora non era la le. Sono onorato di presentare il libro

della Tatangeta.

Lo ha lettor

«No Ma conto di furio, Fio sei ore di
rempo col Freccia rossa da Milano, Lei,
la Tatangelo, mi serniori una ragazza in
recressanta e taquitennie fi giovanissi
ma na al contrempo presentia alcuni
aspetti che ricordano le attrici del noti
mericano ripo Bette Davis o Joan
Crawford. Mi piace come personaggionon la considero arrefatte ma fatta ed
arte, e poi non presento mai un libro
serna averio letto. Sul fatto che lei ebbia acquistato il mio, non ne sarci così
sicuro. Abbiamo stili, credo, parecchio
diversi. Mi piace però il fatto che la Tetangelo canti pezzi come Basturdo e Rodiversi Mi piace però il fatto che la Tetangelo canti pezzi come Basturdo e Rogozza di periferia; per me che sono un
bastardo e frequento le periferie per indagante è perifetto.

Lei indaga le periferie, Napoli è la
periferia dell'Occidente, sopratiunto
quando (spesso) si ricopre di orrore.

«Cià, la monnezza, E una roba disgustosa, ma credo risolvibile con interventi miruti. E poi amo Napolis.

Dicono tutti così.

«Clis. la monnezae, p. s. stosa, ma credo risolvibile con interventimirati E pot amo Napolis.
Dicono tutti così.
«No, io la amo nel senso che ho avulo un sacco di fidanzate napoletane.
Con una di queste, di cui dirb solo ii conome di co

«Bastardo lui, lei no»

L'appuntamento con lo scrittore Andrea Pinketts e la cantante Anna Tatangelo (radia forto), nell'ambiro della 19me edizione della rassegna «Positano. Mars. Sole e Cultura» è previsto per innedi sera (ore 21.3 0). Ma cosa hanno in comune lo scrittore nori Italiana, autore di «Deglando Pilar». (Mondedosi), e una della voci di proposizione del previsione.

Pilars (Mondadori) e una delle voci più apprezza del pancama musicale Italiano, Anne Tatangelo, l'autrice di «Ragozza di periferia» (Mondadori)? «Bastardo au lei no», questo il ittole della serola della rassegna dedicala quest'anno al tema al. Esca e l'Estetica». Lunedi sera andrà in scena il valber tra l'anima di uno scrittore dalla l'anima di uno scrittore dalla «pellaccia durissima» e quella di una «Cenerentola

quella di una «Cenerentola contemporanea», materia di sogno per tante ragazze come lei. Pinketts, autore esibirà il anno appeti della sua personalità e deli suoi interessi nell'istante in cui diarà vitta al confronto con Anna Tatangelo. Lei. la celebre el ady Tatan, racconterà i sogni e le soddisfazioni professionali di una glovane donna dal di una glovane donna dal di una glovane donna da temperamento forte, forte al punto da

accompagnata, che le sono servite per crescere più wiccemente passando ogni tanto nei qualche brisciante delusione

delusione
Cost harmo dutque velamente in
comune Andrea Pinkatts e Arios
Tatangala? Cortamente Innergia che il
there quadine metre ospese de teira,
che consente foro di espere,
protigonisti nei mondo dell'arie
vicendo con disimientura il difficie
mestiere di chi un giorno abbandona
in orrantific. Ce in Pinketta il gusto
nutto letterario della provocazione. E
è nella Tatangelo ta fuzza di elevarsi
al nudo di diva concervario una
sorprendente semplicità, interamente
tenuta in piedo del suo stesso stalento. sorprendente semplicità, interamente teruta in pièci del sius viesso talento. Risvolti che emergono dari ibri che Pristettis e Tatangelo hanno voluto pubblicare. Se vibeptiondo Plana è un canto poetico e folle colorato di gialio. Algazza di periferia e è la biografia profonda di una donna cui inesseno ha regalato nulla e che tuttaria ce l'ha fivita.

Giornalista Investigativo, capace di Investigativo, capace di Infiltrarsi In sette sataniche, attore nel cinema indipendente en compositi dell'altima stagione televisiva, invistro speciale della trasmissione ellistero su Italia 1, Andrea Pinketta, autore dalla prosa dissacrante, esibirà I tanti aspetti della sue personalità della sue personalità

amaifitana. Mi fece subito conoscere parenti e amici, quando ne conosci uno poi devi conoscenti tutti. Sono stato anche con ragazze di Udine e gli canticchio Reginelin e i pezzi di Pino Daniele, dei fratelli Bennato. Napoli è una città che condivide con New York Il fatto che appene ci arrivi il senti nework. Il fatto che appene ci arrivi il senti nework. Non è che ci arrivi e is senso effetto. Non è che e di arrivi e ti senti veneziano».

Di cosa parla «Depilando pilan» è di un'ille sulla pelle e il pelo. Il cumbiloma, una malarità venerea, si diffonde e aggredisce il protagonista e la città di Milano. Cinque tassisti a causa dei virus tornano a casa e stemniano la loro famiglia e quindi il persone che amano. L'omicidio familiare in Italia è cornal all'ordine dei giorno».

Sul suo sito pinketts it si definisce amalfitana. Mi fece subito conoscere

Sul suo sito pinketts it si definisce

un incrocio tra Fonzie e Einstein.
«Fonzie perché sono uno siruffone
le finstein non perché sia un genio Di-ciamo che un introvo in pieno nella

Predicatore, Roberto Saviano è sta-

Predicatore, icoperto Saviado e stat-to definito, non proprio amichevoj-mente, un predicatore catodico. «Non vortrei essere impopolare ma secondo me Saviano forse è un bel gior-nalista ma non è un grande scrittore. In fondo è una specie di San Gennaro dei media. Ho letto Gomorra e unche molti articoli sulla camorra quel libro non articoli sulla camorra, quel libro non

articoli sulla camorra, quel unro non mi pare ista gran genialata». La gioventù cannibale che infiammò la narrativa italiana a metà dei 'go che fine ha fatto?
«Quunto è andato per la propria strada Ammaniti s'è occupato dell'infanzia ha fatto come Mark Twain. Siamo rima-sit untel a noche con Aldo. New 2011. sti articl, anche con Aldo Nove, Raul Montanari. Non siamo rivali. Gioventi fu il ternometro di quello che stava ac-cadendo e che poi è accaduto. Mi ripe-to sempre: la realità, in realità, è sempre visionaria. Il paradosso è la base della vita. Fingiarro di camportere in un medo e accettiamo un tipo di società tre menda in cui sguazziamo come squal impazziti dell'acquario di Genova-



>> Il premio

Napoletano e Rizzo. «giornalisti civili» al Comune di Positano

A Roberto Napoletano e Sergio Rizzo il Premio Internazionale di Giornalismo Civile, presieduto da Giovanni Russo, conferito dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. La premiazione sara ospitata domani mattina alle 11.30 presso la sala consiliare Salvatore Attanasio del Comune di Positano, in occasione della rassegna letteraria «Positano Ma-



Il premio, come in passa-to, è assegnato ai giornalisti che si siano distinti per l'im-pegno nella tutela dei diritti civili, nella inchieste e nel so stegno ai valori sociali. Nelle procedenti edizioni è stato precedenti edizioni è stato consegnato e Fernanda Piva-no, Gaetano Afeitra, Giovan-ni Russo, Titti Marrone, Mar-co De Marco, Giorgio Bocca, Gian Antonio Stella, Miretta Amniero, Nello Ajello, Otta vio Lucarelli, Chieza Beria d'Argentine, Ezio Mauro, Francesco Erbani, Maria Lui-sa Armese, Reffende la Ca-Francesco Isrbani, Maria Lui-sa Agnese, Rafifacie La Ca-pria, Piero Ottone, Milena Gabenelli, Donatella Trotta, Esposito, Giustino Fabrizio, Mario Caisbnese i Sergio Za-voli. Quest'anno l'Istitato Ita-liano per gli Studi Filosofici las deciso di conferire il pre-mia a Mangiettano. di impro-Sergio Rizzo mio a Napoietano, direttore de di Sole 24 Ore», e a Sergio Rizzo, responsabile della redazione economica romana del «Corriere della Se-

La cerimonia di premiazione sarà preceduta da un seminario di studi dal titolo «L'Efica e l'Esteti-ca», dedicato a Carlo e Salvatore Attanasio «in ricas, dedicato a cano e Savetore Atlanasio di n-cordo dell'impegno profuso per condume nella lo-ro Positano i fermenti e le testimonianze della cul-tura internazionales. I protagonisti, impegnati tra la riflessione filosofica e ia stretta attualità, saran-no Giulio Giorello, Gerardo Marotta, Giovanni Russo e Francesco D'Episcopo.

Mario Giordano racconta le «Sanguisughe» in pensione



La rassegna letteraria «Positano 2011 Mare, Sole e Cultura» dedica una serata agli scandali, agli ingami e agli abusi della previdenza italiana, Stasera (ore 21.30) al Palazzzo Murat, il giornalista Mario Giordano, autore di «Sanguisughe» (Mondadori), si insinuerà nel abbinito delle pensioni dorate che pesano sulte tasche degli italiani. Nella sua spiciata inchiesta si passa dal dirigente della Banca d'Italia che va a riposo a 44 anni con 15.000 euro al mese, al burocrate che va fin pensione a 47 anni con 6.000 euro netti (più un incarico da assessore), si va dal commesso del Senato che percepisco 8.000 euro al mese, alla bidelle pensionata a 39 anni, dai falso cieco che va a ritirare la pensione ai vionante della sua autotrobble, alle presunte pensionate dell'agricoltura che giurano di aver passato anni a raccogliere collve quadrate». Giordano, autore anche di numerosi altri libri inchiesta sugli scandali del Paese, insieme con il vice direttore del Tg. Genano Sanguillano, (Gigi Marzullo e Giovanni Russo, analizzera i casi più eciananti e le scette di politica economica che incidono sul futuro dei contribuenti.

PINKETTS



ANNO XLVI NUMERO 170 EURC

... PAOLO BIANCHI

Andrea Pinketts senza alcooi è come la birra analcolica; triste e inutile. Quindi speriamo che non si disintossichi mai del tutto e rivolgiamo un pensiero pietoso alla sua psicoterapeuta, una donna che, da quando lo ha in cura, non è più quella di prima. Lui sta benissimo, è uno del pochi che riescono a stare al gioco, e sforna, in spregio alle più ma-linconiche teorie della critica militante, libri come quest'ultimo: Depilando Pilar (Mondadori, pp. 406, euro 18). Libri indefinibili, diciamo pure, perché se è vero che siamo nel campo della narrativa, e del romanzo, è anche vero che non c'è una regola una di quelle impartite nelle cosiddette scuole di scrimara creativa che il Nostro si sia mai sognato di seguire. Lui segue una sua legge, che è anche il titolo di uno dei suoi lavori più riusciti: Il senso della frase

Avere il senso della frase significa avere il talento per enunciare le idee in mauiera non banale, magari in forma di battuta, purché lampeggi il cortocircuito dell'ironia. E Pinketis non manca di Ironia, e dunque neanche di autoironia. Il suo personaggio-chiave, alter ego, è Lazzaro Santandrea, detective scombinato in una Milano che per lui è ancora e sempre, mutatis mutandis, una Milano da bere. Un personaggio non certo armolato all'ammasso degli abatini letterari con la penna sem-

pre indignata.

«Ora. io, l'unica cosa che corregevo politicamente era la Coca-Cola imperialista col rum cubano. Ero talmente di larghe vedute che più spesso mi capitava di correggere un tre quarti di rum socialista con un misero quarto di global coke». Ecco, il senso della frase nello scrittore milanese si fa sempre più gusto del doppio senso, della battura e del gioco linguistico degno di un Bartezzaghi illuminato da fulmini di satira sociale. Le giovaní madri chic e vanitose che sfilano all'uscita del supermercato di piazza Wagner sono «la carrellata delle Valchirie»

In Depilando Pilar, come in quasi tutti i libri di Pinketts, la trama non è in primo piano, non siamo dalle parti del noir o del poliziesco tradizionale e neanche del thriller (generi che con l'umorismo hanno ben poco a che spartire). Lo sfondo muta tra vero, verosimile e grottesco. Personaggi e comparse sono tassisti bislacchi e assassini, mogli prostitute, donne fascinose che si chiamano Kaimana, nani (il nano c'è sempre, come un portafortuna) e in generale frenks e relitti della Milano by night.

I bar sono modaioli e cool, ed esistono davvero, come lo "Smooth" di via Buonarroti e il "Trottoir". Da an

«Il mio impegno politico? Mixare coca e rum cubano»

Con il suo ultimo libro lo scrittore milanese dà un altro schiaffo alla critica militante: conta solo il senso della frase e divertire



Andrea G. Pinketts con gli stru-

::: CHIÈ LA CARRIERA

Nato a Milano nel 1961, Andrea G. Pinketts, scrittore e giornalista investigativo, ma in passato anche pugile, fotomodello e attore, ha vinto due volte il Mystfest (1989 e 1990) e il Premio Scerbanenco (1995). Su Italia 1 è stato uno degli inviati di "Mistero"

LE OPERE

Tra i suoi libri principali ricordiamo: "Lazzaro, vieni fuori", "Il vizio dell'agnello", "Il senso della frase", "il conto dell'ultima cena", "L'assenza dell'assenzio", "Nonostante Clizia", "L'ultimo dei neuroni" e "Ho fatto giardino"

ni l'autore staziona in questi locali, sigaro alla mano, proponendo al mondo un'immagine effimera di se stesso salvo offrirne una più vera dentro la sua scrittura. Pochi di quelli che lo salutano hanno veramente letto i suoi libri. Perché i suoi libri non sono facili. A volte per motivi banali, come quando una bella dattilografa indignata dai suoi comportamenti autoritari, gli mescolò le carte e così vennero consegnate alla Mondadori, con le pagine che andarono in stampa in sequenze in parte casuali (nessuno si azzarda a toccare i suoi testi). Quella ragazza è poi sparita e ne approfittiamo per lanciarle un appello: «Toma, non

menti del mestiere Olycom

Pinketts è buono, basta non chie-

dergli la carta d'identità. Certe cose le sa solo sua madre, magnifica-mente trasposta sulla carta, con senso autoanalítico ed edipico, come una tenera e coriacea anziana signora. Per il resto, il nostro autore non ha perso il senso del tempo. Ne teme il passaggio e lo esorcizza cost: do, Lazzaro Santandrea, ex modello, ex pugile, ex maestro di kendo, ex giornalista d'assalto, ex cacciatore di dote e di taglie, ex ricco ereditiero. ex ragazzo prodigio. Ex miracolato (i) ex playboy, ex cowboy metropo litano, ex quasi marito di donne che non avevo mai sposato, ex raddrizzatore di torti, ex tortuoso torturatore di dritti. Ex giocatore di poker. Non l'asso degli assi come Jean-Paul Belmondo, Piumosto l'asso degli ex». Una cosa che Pinketts non vorrebbe mai essere è un ex scritto-

www.pbiancht.it



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Da sabato a Palazzo Murat la serie di incontri estivi con gli autori della Mondadori

liscute di etica ed estetica Ea"Mare, sole e cultura"

A ARE, sole e cultura. Ma

Nel corrile di Palazzo

Murat a Positano, a due passi

dal mare più azzurro d'Italia. come ogni anno gli autori Mondadori incontrano il toro pub-

anche etica ed estetica.



stro che si cimentano con la

chef, registi e persmo un mini-

sentiura L'efica el estetleu for nisconodtennadlachciannove

blico, Non solo scrittori di professione ma anche cantanti, sima edizione di "Mare, sole c

cultura", rassegna che si svulge

sorro l'alto parronato del presi

dente della Repubblica.

redel comitato promotore della te è Margaret Mazzantini con il suo libro "Nessuno si salva da solo Interviene l'editor della

manifestazione, Laprima ospi

levisivo Aldo Grasso, presiden-

Inaugura sabato il critico te-

presenta Confusci sirà Antonio Monda, direttore di Depitando Pilar e di "Radel festival caprese di letteratucati in America, due firme di Repubblica", si interrogheranno sui destini della superpogazza di periferia". Il 12 lo serit une e inviato di Repubblica gornalisti tudiani da anni radi-"Le convegazioni". ederico Rampini Occidente estremo.

> fema della serata, il rapporto tra etica e famigha. Il 2 luglio

sara il turno del giornalista Ma-

no Giordano, che nel suo "San gusughe analizascandali in

Mondadori Antonio Franchini

namni e abusi della previdenza naliana. Il 4 il giallista Andrea langelo, autori rispettivamente

Pinketts e la cantante Anna Ta

Zione estetica.

equilibri mondiali.

il ministro Gelmini De Crescenzo e Mitesi Rampini Marranthus

a Positano il 12 luglio Federico Rampini di "Repubbilica" NVIATO

compreso" in compagnia della senterali25 il suonuovolibro "U no edal filosofo Stefano Zecchi: toll deirtspettivilibri, Si parlerà tenza e sul mutamento degli La cucina del cuore" e "Ouando el batteva forse il cuore i tidel rapporto tra gusto e perfe-Lagiornalista flaria Cavopre-Il 18 una stratta coppia, formuta dailo chei Alfonso luccari

Inaugura Maryaret

monianze di chi li ha vissuti. Il no edel vicepresidente del Csm ferà del suolibro "Tutti santime Michele Vietti: icasi di malagiustizia italiana attraverso le testi-27 Laciano De Crescenzo parcortocircuito" con gli interven ri del giudice Giuseppe Ayala del procuratore della Repubbli ca Franco Roberti, del vicediret tore del Tg1 Gennaro Sangiulia

regista Lina Wertmuller tema serio, tono heve e ironico.

sce sulla terrazza dell'hotel "Le in psicologa Maria Rita Parsi Il 29 luglio, per l'incontro di struzione Mariastella Gelmini presentera la sua opera prima Quando diventerai grande" e chiusura, la rassegna si trasfertveavi" dove il ministro dell'I-Ingrati. Tuttiglimcontrisiterranno alle 21.30

Conte ogni anno, nel corso di giornalismo civile, conferito perto Napolistano ritireranno il premioil 3 luglio alle 11.30 nella stetica", condotto dal filosofo ori della rassegna - aprono la nasio_defComune di Positano. Vellastessa occasione, si terrà il preceitatenversocui possiamo della manifestazione sarà assegnato il Premio internazionale dall'Istituto italiano per gli studi filosofici: Sergio Rizzo e Rosala consiliare "Salvatore Attaseminario di studi "L'etica el'e-Sighs Gierello, «L'etica el esteica - sostengono gli organizzaosservare i maovi orizzonti e insimuarci nel segreto della scritura e dell'arte».